



- FOGLIO CULTURALE -

Pagine di informazione e comunicazione letteraria, artistica e culturale
Diffusione riservata agli associati e simpatizzanti dell'Accademia Alexandros e della Galleria L'Epireo

SPECIALE: NADIA PETRAITIENE

6 Giugno 2008

**Si inaugura la mostra personale dell'Artista
NADIA PETRAITIENE**

“Trasposizioni di Luminosità Espressive e Cromatismi Iperreali nella Eloquenza Comunicativa di un Verismo Interpretativo”

presso la **Galleria d'Arte Contemporanea “L'EPIREO”**.

Le opere dell'artista saranno esposte

dal 6 al 16 Giugno

nell'orario d'apertura della stessa (lun-sab 17:00 – 19:30)

ANALISI DELL'ARTISTA

Segno delicato che dà origine ad opere di grande precisione degna di nota; il suo passato nel campo della grafica pubblicitaria ha agevolato la sua accuratezza nel particolare ma le sue doti da acquerellista sono innate e travalicano gli studi effettuati. Le origini russe sono ben salde in Nadia Petraitiene, ma le sue opere risentono molto della luce del mediterraneo, dell'atmosfera di quell'Italia diventata, ormai, seconda patria. I tratti, disegnano con fermezza le linee degli oggetti riprodotti tanto fedelmente

da sembrare reali, tangibili; le trasparenze, i riflessi sono l'esempio della maestria di quest'artista. Non di minor importanza le opere ad olio, di estremo interesse; la potenziale espressività dell'acquerello si trasforma in esse, le quali risultano più pesantemente sottolineate; le figure, le case, gli scorci di Venezia, rendono il movimento, il rapporto spaziale della figura umana con il paesaggio che la contiene e la contorna; l'acqua dei canali si illumina di azzurri dominanti nelle marine che raccontano le emozioni visive dell'artista, che trasportano chi osserva

all'interno di una spazialità che trascende il reale.

L'iperrealismo formale non è patrimonio culturale dell'artista ma ne traspare da ogni linea, da ogni pennellata rendendo l'artista libera da etichette che la tipizzano.

Alessia CERVELLI

SUGGERZIONI SULL'ARTISTA

Un grande potenziale espressivo si racchiude nella fervida versatilità dell'autrice che, per nulla preoccupata della tecnica che usa (olio, acrilico, china, acquerello), rende con capacità, spessore narrativo, vivacità cromati-

ca ed impeccabile padronanza tecnica le più varie tematiche (dal ritratto al paesaggio, alla natura, alla figura umana in tutti i suoi risvolti) passando con disinvoltura e leggerezza dall'una all'altra senza una benché minima incertezza o caduta di stile. Nelle sue opere sorprende la grande luminosità che va ben oltre la mediterraneità delle marine, dei giardini, del mondo quotidiano che rappresenta. Una luce del tutto particolare avvolge e pervade i suoi quadri, azzurrata, a cavallo tra mattina e meriggio, soffusa e pur decisa, avvolgente. L'ombreggiatura, allo stesso tempo, non è mai violenta, seb-

bene definita e tecnicamente mai lasciata al caso. Uno studio attento della realtà che riproduce (che si concede poche digressioni) la avvicina più al verismo americano e russo che a quello italiano e più in generale latino, eppure, questo rappresentare il vero non è mai stucchevole o sterile riproduzione, ma sempre è elaborazione di un ricordo vissuto, di un momento rappreso e vivido nella mente, rivissuto e fissato sulla tela in un intenso momento emotivo. È l'impressione-espressione che si affaccia prepotentemente nello spazio visivo dell'artista, mitigando l'accademia che incombe nel suo vissuto artistico, onere ed onore, tanto nel bene quanto nel male

(che può fare la rigida selezione accademica) che, comunque, fa “la differenza” a livello tecnico-espressivo, una differenza di tutto rispetto! Belle e d'effetto sono le cromie degli acquerelli, vivaci nei rossi rubino, negli azzurri acquamarina, arricchite da inusuali trasparenze e da una luminosità che proviene dall'esterno, da dietro gli oggetti rappresentati, contribuendo ulteriormente a creare un'atmosfera sognante e di sicuro impatto emozionale. Una grande serenità si diffonde dalle opere di Nadia Petraitiene, avvincente e convincente, patrimonio di una anima libera e senza ombre che sa mettersi in gioco, in apparenza disarmata e

disarmante, ma di fatto fortemente determinata a raggiungere quegli obiettivi artistici che persegue con sincero fervore e con il convincimento, che nasce da una grandezza interiore, che traspare dalle sue opere e di cui l'autrice non sembra essere consapevole.

Sandro CERVELLI

**BIOGRAFIA
D'ARTISTA**

Nadia Petraitiene, di nazionalità russa e di adozione romana, è nata nel 1963 a Kurganas, Russia. Nel 1983 si è laureata in Lituania come insegnante d'arte nelle scuole medie e superiori con il massimo dei voti. Ha lavo-

rato nel campo della grafica pubblicitaria e partecipato a diverse mostre di pittura. Artista in continua ricerca di molteplici fattori di espressione artistica, dal 1997 vive e lavora in Italia, dove ha preso parte a concorsi e mostre collettive. E' stata segnalata e/o premiata: -al Premio Agazzi 2007 -alla Biennale Nazionale di Pittura “Città di Soliera” 2007 - Medaglia d'argento al concorso di Castelfranco Veneto. Espone in permanenza presso la Galleria l'Epireo di Roma, via Pandosia.



Al mare

Olio su Tela - 60x80



Melograno

Acquerello - 40x30

Galleria d'Arte Contemporanea

L'EPIREO

Via Pandosia 28

00183 Roma

lun-sab 17:00-19:30

Tel. 06. 77. 07. 68. 99

Cel. 340. 29. 83. 956

www.epireo.it